



FEDERAZIONE PROVINCIALE DEI VERDI DI SAVONA

Sede: Via Pia 54r 17100 Savona

tel / fax 019812457

www.verdisavona.it verdi.savona@libero.it

Savona, 11 settembre 2007

Questa mattina la stampa locale da notizia del mutamento societario del depuratore consortile savonese e, oltre al solito “*toto nomine*”, si annuncia che il depuratore starebbe trattando l’ acquisto della rete idrica cittadina savonese dall’ attuale gestione privata.

Nel contempo il Ministro dell’ Ambiente Pecoraio Scanio annuncia che la proposta di legge popolare, sostenuta , tra gli altri, da Padre Zanotelli, avrà un percorso privilegiato in Parlamento poiché pone finalmente l’ acqua fuori dai servizi a rilevanza economica e avvia una gestione democratica, partecipata e popolare della risorsa idrica, che è limitata e a rischio di forte esaurimento.

In questo contesto i Verdi chiedono al Comune di Savona ed ai soci del Depuratore (nonché ai partiti della cosiddetta “sinistra radicale”che fanno parte del centrosinistra savonese):

- A cosa sono finalizzate le annunciate manovre societarie?;
- A cosa serve l’ acquisizione eventuale dell’ acquedotto cittadino?;
- Essi sostengono la gestione pubblica e partecipata del servizio idrico?;
- Essi sono convinti che la risorsa idrica debba essere risparmiata e soprattutto debba essere garantita la gratuità del minimo vitale giornaliero?;
- Sosteranno queste posizioni in sede di Ambito territoriale ottimale savonese dove i silenzi della provincia sulle scelte definitive di gestione appaiono sempre più preoccupanti?;

cordiali saluti.

Danilo Bruno – responsabile politiche per l’ acqua Verdi Liguria